



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE.....	45
3.1.6 IMPOSTE.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.DSCT 0009835 P

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 27.415

totale attività = € 1.362.156

totale passività = € 918.213

patrimonio netto = € 443.943

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
	20%	20%

Non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2019

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.N	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....													
Totale voce													
Totale													

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati acquisti di beni classificabili tra le immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzi e macchinari	15%	15%

Non sono stati effettuati nuovi acquisti di beni riconducibili alle immobilizzazioni materiali nel corso del 2019.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2019	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile di Sede	1147793	0	-295519	0	852274	0	0	0	0	-34434	0	0	0	817840
Sede Scuola Guida ACVT	212000		-50880		161120	0	0	0	0	-6360	0	0	0	154760
Totalle voce	1359793	0	-346399	0	1013394	0	0	0	0	-40794	0	0	0	972600
02 Impianti e macchinari:														
Impianti attrezziature e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totalle voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totalle voce														
04 Altri beni:														
Mobili e Macchine d'Ufficio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totalle voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed accounti:														
.....														
Totalle voce														
Totalle	1359793	0	-346399	0	1013394	0	0	0	0	-40794	0	0	0	972600

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si precisa che non sono stati effettuati acquisti di alcun genere nel corso dell'esercizio 2019. I valori esposti in tabella si riferiscono agli ammortamenti degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le strumentazioni in dotazione all'Ente (pc, stampanti, tavolette grafiche, tastiere e mouse) sono di proprietà di ACI Informatica spa, cui l'AC Viterbo riconosce un canone d'uso annotato tra i costi di esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Service Srl in liquidazione	10.226			10.226						10.226
ACI Promoter Srl	10.330			10.330						10.330
Totale voce	20.556			20.556						20.556
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
d-bis. altre imprese:										
ACI Consult Srl	516			516						516
Cooperativa autoscuole	2.413			2.413						2.413
Totale voce	2.929			2.929						2.929
Totale	23.485			23.485						23.485

A livello di partecipazioni in imprese controllate non esistono variazioni da registrare rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10330	36086	2164	100%	36086	36086	0
ACISERVICE srl in liquidazione	Viterbo	10226		0	99%	0	0	0
Totali		20556						

Al 31/12/2019 la società in house A.C.I. Promoter srl ha quattro dipendenti attivi che svolgono attività in via esclusiva per l'A.C. Viterbo.

La posizione di ACISERVICE srl in liquidazione è un'eredità del passato, che necessita di un approfondimento ufficiale e istituzionale, atteso che la Direzione attuale ed il Consiglio Direttivo non sono mai stati messi a conoscenza degli esiti della liquidazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Partecipazioni in imprese non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI Consult Srl	ROMA – INDIRIZZO SCONOSCIUTO					516
Cooperativa autoscuole	Viterbo					2.413

La situazione delle partecipazioni non qualificate è anch'essa un'eredità del passato. Sono state inviate nel 2014 comunicazioni ufficiali via pec e raccomandata per chiarire la posizione dell'AC Viterbo sia nella società ACI Consult srl (forse poi diventata ACI Consult Spa), sia della Cooperativa Autoscuole. Per ACI Consult srl non si è avuta risposta da ACI. Dalla società Cooperativa Autoscuole è stato comunicato che le quote sono state trasferite al soggetto cui l'Ente aveva affidato la Scuola Guida nel 2001, ma non esiste presso l'AC alcun documento che attesti la comunicazione e la necessarietà di detto passaggio, ovvero il soggetto che possa averlo autorizzato. Sia per l'una che per l'altra posizione si vedrà nel 2020 se sia il caso di effettuare ulteriori approfondimenti attraverso i nostri legali di fiducia.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'Automobile Club Viterbo non possiede crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
ACI Consult srl	516	0	0	0	0	0	0	0	516
Cooperativa Autoscuole	2413	0	0	0	0	0	0	0	2413
Totale voce	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929
Totale	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929

Trattasi di partecipazioni al capitale della società ACI Consult srl e Cooperativa Autoscuole di Viterbo acquisite da molti anni e che non hanno più subito variazioni. Nel rispetto delle normative sulla Trasparenza ed Anticorruzione e data la vetustà di dette partecipazioni, sono state richieste informazioni agli attuali Amministratori oltre alle dichiarazioni dello stato patrimoniale degli stessi. Nel caso di Cooperativa Autoscuole si è generato un contenzioso circa l'effettiva partecipazione dell'Ente; nel caso di ACI Consult s.r.l. che si presuppone sia stata trasformata in ACI Consult Spa, non si è ottenuta alcuna risposta. Tale situazione è stata evidenziata anche sul sito web dell'AC Viterbo alla voce Amministrazione Trasparente – Società Controllate.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Accconti	3504			860
Totale voce	3504			860
Totale	3504			860

AI 31/12/2019 non si registra materiale di magazzino in giacenza. Gli acquisti di materiale di cancelleria e di consumo sono da considerarsi esauriti entro la

fine dell'esercizio, in quanto il materiale viene acquistato secondo le effettive necessità senza costituire inutili giacenze.

Il valore riportato nella voce “altri acconti” si riduce, rispetto al 2018, di € 2.643 per un giroconto per corretta imputazione di una parte del valore iscritto riconducibile a partite legate alle movimentazioni SISAL, generate a settembre del 2018 nel momento in cui era stato installato il nuovo POS Sisal. Restano negli acconti ancora da definire due partite, una nei confronti di Vodafone Spa di € 710,04 ed una nei confronti di Tim Spa per € 150,25, per contestazioni di documenti contabili – il primo per mancata applicazione di IVA Split (fattura di aprile 2018) ed il secondo per pagamento di fattura contestata dopo risoluzione anticipata del contratto per la fonia fissa.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	269.776	0	0	47.091	0	0	0	0	316.867
Totale voce	269.776	0	0	47.091	0	0	0	0	316.867
02 verso imprese controllate:		0	0	0	0	0	0	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	60	0	0	225	0	0	0	0	285
Totale voce	60	0	0	225	0	0	0	0	285
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Depositi cauzionali e crediti diversi	24	0	0	0	0	0	0	0	24
Crediti verso altri	8.999	0	0	120	0	0	0	0	9.119
Crediti per assistenza automobilistica	21.253	0		3.457	0	0	0	0	24.710
Crediti verso Sisal	0			1.853					1.853
Fatture da emettere	8.544	0	0	-8.544	0	8.544	0	0	0
Totale voce	38.820	0	0	-3.114	0	0	0	0	35.706
Totale	308.656	0	0	44.202	0	0	0	0	352.858

La consistenza dei crediti rispetto all'esercizio 2018 è aumentata complessivamente di € 44.202.

Al 31/12/2019 i crediti verso i clienti risultano così composti:

- crediti da delegazioni provinciali € 14.928,53 per corrispettivi mensili sfruttamento marchio ACI e penalità mancato raggiungimento obiettivi di produzione sociale.
- Una piccola parte di questi crediti è riconducibile ad esercizi precedenti al 2018, il resto deriva da somme da riscuotere degli esercizi 2018 e 2019;
- credito da Scuola Guida ACV € 5.025,74 (esercizio 2019) e composto da canoni arretrati e rimborsi di utenze intestate all'Ente. I locali ove a sede la Scuola Guida sono di proprietà dell'Automobile Club Viterbo e i contratti di fornitura per luce, acqua e fonia sono intestati allo stesso Ente.

- credito vantato da ex Delegazione ACI di Tarquinia € 123.386,02 (proveniente da esercizio 2007);
- crediti da ACI Informatica € 45.462,00 di cui € 39.064,12 sono relativi alla movimentazione delle quote sociali dell'intera rete di vendita incassate nel corso del mese di dicembre 2019. L'importo di € 5.177,52, come anche già rilevato anche nel 2018, è riconducibile a vecchi crediti determinati dalla movimentazione delle quote relative alla gestione delle ACI Charta, iscritte nelle partite di giro della contabilità finanziaria ante 2010;
- crediti da ACI € 89.833,82 di cui: € 4.212,38 per promo marchio SARA, € 16.820,00 incentivo soci 2019 – piano sperimentale, € 200,35 per rimborsi di utenze condominiali con l'Unità territoriale ACI di Viterbo, € 68.612,09 per assistenza bollo esercizio 2019 (€ 28.138,60) e anni precedenti, quote ACI da Multicanalità 2019 e precedenti, proventi vendita contrassegni autostradali;
- credito da SARA Ass.ni Spa € 30,03;
- crediti da ex Agente CAPO SARA Assicurazioni Spa Giorgio SARTI € 1.137,77 per rimborsi utenze Agenzia via Garbini non ancora saldati;
- crediti da Synoptics di Caviglione Luciano € 3.420,00;
- differenza a credito da Regione Lazio € 946,74 da movimentazioni tasse automobilistiche 2018 e ante;
- crediti da Scuderia Tuscia Viterbo € 343,26;
- crediti da Vodafone € 416,12 per errata applicazione IVA split payment e rettifiche di scritture contabili;
- crediti da ex Agente Capo SARA Assicurazioni Spa di Tarquinia MANGIONE Claudio € 2.760,08;
- crediti da Presidente Zucchi Sandro di € 5.295,30 per anticipazioni da compensare;
- credito da Revisore Mario Efrati di € 99,66 per errato calcolo compenso annuale;
- credito da SISAL Spa 6,60 per partite da regolarizzare;
- credito di € 833,92 da Ditta Giraldo Ornella per formalità automobilistiche di demolizione automezzi;
- credito di € 2.200,00 per corretta contabilizzazione IVA Split su fattura ACI Promoter s.r.l. n.6 del mes ed ottobre 2017;

Al 31/12/2019 i crediti verso altri ammontano ad € 35.705,19 di cui: € 1852,43 crediti verso SISAL; € 24.710,09 crediti per assistenza automobilistica; € 23,97 depositi cauzionali; € 9.118,70 verso altri:

Al 31/12/2019 i crediti tributari ammontano ad € 285,00 di cui € 60 per ritenute d'acconto subite ed € 225,00 per IRAP a credito.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	154.148	39.324	123.386	316.868
Totale voce	154.158	39.324	123.386	316.868
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	285			285
Totale voce	285			285
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Dep.Cauzionali - Altri - Fatture da emettere	35.681		24	35.705
Totale voce	35.681		24	35.705
Totale	190.124	39.323	123.410	352.858

Relativamente all'analisi della durata dei crediti si evidenza che quello vantato da questo Automobile Club Viterbo nei confronti del gestore della ex Delegazione di Tarquinia è collegato alla chiusura del contenzioso da parte della Procura di Civitavecchia, di cui l'Ente non ha avuto più notizie, e posto tra crediti che saranno riscossi su un arco di tempo maggiore di cinque anni. Il resto della consistenza dei crediti, circa il 65% del totale, è riscuotibile entro cinque anni.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2019		ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
			Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazio ni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo								
II Crediti																	
01 verso clienti:	316868		269777		263821		223155		271706		191871		204682		1741880		1741880
Totale voce	316868		269777		263821		223155		271706		191871		204682		1741880		1741880
02 verso imprese controllate	0		0		0		0		0		0		28933		28933		28933
Totale voce	0		0		0		0		0		0		28933		28933		28933
03 verso imprese collegate	0		0		0		0		0		0		0		0		0
Totale voce	0		0		0		0		0		0		0		0		0
04-bis crediti tributari	285		60		4910		5683		6193		16168		0		33299		33299
Totale voce	285		60		4910		5683		6193		16168		0		33299		33299
04-ter imposte anticipate	0		0		0		0		0		0		0		0		0
Totale voce	0		0		0		0		0		0		0		0		0
05 verso altri	35705		38819		27586		32866		21701		14183		11527		182387		182387
Totale voce	35705		38819		27586		32866		21701		14183		11527		182387		182387
Totale	352858		308656		296317		261704		299600		222222		245142		1986499		1986499

Dall’analisi dei crediti degli ultimi sei esercizi e precedenti si rileva che la media annuale degli stessi si aggira intorno ai 283.786 euro, di cui € 123.386 è il credito vantato dalla ex delegazione di Tarquinia, per cui non si è potuto ancora stabilire un piano di svalutazione fin tanto che la Procura di Civitavecchia non si pronuncerà definitivamente sul caso; il resto dei crediti sono legati principalmente alle partite ricorrenti di anno in anno con la Sede Centrale ACI, ACI Global, Delegazioni e partner diversi.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Non esistono movimentazioni di attività finanziarie da riportare

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	360	366	0	726
Totale voce	360	366	0	726
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	8.098	3.529	0	11.627
Totale voce	8.098	3.529	0	11.627
Totale	8.458	3.895	0	12.353

I valori esposti in tabella si riferiscono al saldo bancario ed alle giacenze di cassa al 31/12/2019 (le giacenze di cassa riguardano gli incassi effettuati negli ultimi giorni dell'anno e portati in banca nei giorni successivi alla riapertura del nuovo anno).

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	539.614			539.614
Totale voce	539.614			539.614
II Utili (perdite) portati a nuovo	-127.150	4.063	0	-123.087
III Utile (perdita) dell'esercizio	4.062	23.354	0	27.416
Totale	416.526	27.417	0	443.943

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio 2019 ammonta ad € 443.943, incrementato di € 27.416 rispetto al 2018 per effetto dell'utile di esercizio.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Viterbo non ha avuto necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo un nuovo Piano di Risanamento Pluriennale in quanto già dall'esercizio 2013, a seguito di scrittura contabile di rettifica per l'esposizione nelle Riserve del valore dell'immobile di Sede come riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio del 29/11/2011, aveva azzerato il proprio deficit patrimoniale ed ottenuto un Patrimonio Netto pari ad € 774.627, ridotto al 31/12/2016 ad € 404.044 per le perdite degli esercizi 2014 di € -235.013, 2015 di € -92.560 e 2016 € -43.012. Il 2019 registra un utile di Bilancio di € 27.416 che si è andato ad assommare a quello dell'esercizio 2018 di € 4.062 portando il Patrimonio Netto ad € 443.943.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non esiste un Fondo per imposte

Non esistono Fondi per rinnovi contrattuali

Non si rilevano movimentazioni di altri fondi

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La voce Fondo trattamento fine rapporto e Fondo quiescenza del personale non risultano movimentate.

L'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	317.667	59.272	0	376.939
Totale voce	317.667	59.272	0	376.939
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	996	0		996
Totale voce	996	0		996
07 debiti verso fornitori:	263.670		31.500	232.170
Totale voce	263.670		31.500	232.170
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	272.807		76175	196.632
Totale voce	272.807		76175	196.632
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	22.284	58.001		80.285
Totale voce	22.284	58.001		80.285
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	63.544		32.353	31.191
Totale voce	63.544		32.353	31.191
Totale	940.968	117.273	140.028	918.213

Nella tabella precedente figura la situazione debitoria dell'Ente al 31/12/2019.

I debiti verso le banche sono costituiti da: € 284.071 residuo quota capitale mutui contratti con Intesa San Paolo Spa; € 92.868 anticipazione su conto corrente Banca Lazio Nord, da rimborsare. I debiti verso le banche sono aumentati di € 59.272 rispetto all'esercizio 2018 per effetto dell'utilizzo di parte dell'anticipazione di cassa di complessivi € 150.000,00.

Gli acconti di € 996 sono riferiti a un'anticipazione sull'indennità di carica del Presidente che deve ancora percepire di € 430,07. La restante parte di € 566,08 è relativa ad altre anticipazioni.

I debiti verso i fornitori sono composti da:

- € 43.853,58 debiti verso ACI Informatica. Nel saldo sono ricompresi sia € 22.325,83 provenienti da esercizi precedenti (in particolare vecchie partite ancora legate alla vendita di prodotti ACI Diners ed insoluti di delegazioni ormai chiuse – ante 2011), sia le partite correnti riferite al riversamento di aliquote ACI riscosse nel mese di dicembre 2019 per € 21.527,75.
- € 119.133,89 per debiti verso ACI Sede Centrale. L'esposizione debitoria dell'Ente verso ACI ricomprende in particolare vecchi debiti, alcuni precedenti al 2014 ed altri precedenti al 2000. Trattasi per la maggior parte di importi relativi alle aliquote ACI per vendita di tessere sociali e quote relative al compenso spettante al Direttore dell'Ente.
- € 36,88 per fattura Enerpetroli srl – fornitura carburanti auto di servizio.
- € 474,12 debito verso Telecom Italia spa per partite in contestazione a seguito di risoluzione anticipata del contratto.
- € 360,00 vecchia partita debitoria verso Synoptics di Caviglione;
- € 36,69 debito verso Poste Italiane Spa per chiusura conto corrente postale effettuata dopo il 02/01/2020;
- € 15.005,00 debiti verso Comune di Viterbo per imposte pregresse non pagate, in particolare IMU, occupazione di suolo pubblico e imposta di pubblicità;
- € 558,00 vecchia partita debitoria verso CAT ASCOM Viterbo;

- € 2.172,94 per fatture Enel Energia dell'ultimo periodo dell'esercizio ancora da saldare;
- € 254,67 per fatture Talete spa (fornitura acqua Uffici Sede). L'importo si riferisce a fatture emesse nell'ultimo periodo dell'esercizio e ancora da saldare.
- € 1.628,25 partite debitorie in sospeso con Vodafone, di cui € 966,25 si riferiscono a partite da regolarizzare per effetto della mancata applicazione dell'IVA Split Payment su fatture 2017 e 2018. Per alcuni mesi l'azienda ha continuato ad addebitare sul conto corrente dell'Ente gli importi delle fatture comprensivi di IVA mentre l'Ente provvedeva al versamento dell'imposta come previsto dalla normativa dell'IVA spartita. € 662 si riferiscono all'ultima fattura ricevuta da parte di Vodafone e regolarizzata nel mese di gennaio 2020.
- € 440,59 vecchia partita debitoria con La Veneta Servizi spa;
- € 967,76 versamento primo acconto IRAP 2019.
- € 940,00 debito verso la ditta La Pulitrice srl per fatture ultimo quadriennio 2019 saldate a gennaio 2020.
- € 121,00 debito relativo a quote condominiali anno 2019 – Uffici di Sede.
- € 544,50 vecchia partita debitoria verso COOP Editoriale avvisi precedenti elezioni CD;
- € 941,00 debiti verso condominio di Via Marconi n.73 – Viterbo – Sede Scuola Guida;
- € 1.447,00 fattura da saldare a PROMO Rigenera srl per acquisto toner stampanti;
- € 27.212,17 debiti verso SISAL Group spa per tasse automobilistiche riscosse nelle giornate del 30 e 31 dicembre 2019 e addebitate nei primi giorni del mese di gennaio 2020.
- € 4.028,04 debiti verso Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica relativi alle fatture, pagate all'inizio del 2020, delle rate del finanziamento per l'acquisto dell'immobile della Scuola Guida. Detto finanziamento si concluderà nel corso del 2020.
- € 408,50 debito per IVA Split su parcella spettanze presidente Revisore dei conti non versata.
- € 10.331,00 debito verso Presidente dell'Ente per indennità di carica anni precedenti non versata.

– € 1.274,80 per partite debitorie diverse.

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti esclusivamente dalle fatture ancora da saldare alla società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. per i servizi in convenzione svolti a favore dell'Automobile Club Viterbo. I debiti ammontano ad € 196.631,87 in calo del 28% circa rispetto all'esercizio 2018.

I debiti tributari ammontano ad € 80.824,58, in particolare IVA a debito non versata relativa all'ultimo trimestre 2019 per € 11.813,12 ed altre partite debitorie legate alle movimentazioni dell'IVA Split con fatture della società controllata A.C.I. Promoter srl relative al 2017 e 2018.

Alla voce altri debiti di € 31.191,10 in calo di oltre il 50% rispetto all'esercizio 2018, figurano: Depositi cauzionali - € 1.129,80; Fornitori per fatture da ricevere € 2.342,94; Debiti verso CSAI e verso ACI Rete (Licenze sportive e Tessere ACI da riversare) € 1.382,00; € 7.032,01 debiti verso Aci Rete relative alle quote sociali riscosse a dicembre 2019 e da versare a gennaio 2020; € 18.018,94 debito residuo verso ATER per acquisto immobile della Scuola Guida; € 1.285,41 per debitorie diverse (ivi compresi quota parte ACI su commissioni riscossioni tasse auto – gestione ACI – e contrassegni autostradali).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....	115.658		261.281	Mutui Intesa San Paolo		376.939
Totale voce	115.658	-	261.281	-	-	376.939
05 debiti verso altri finanziatori:						-
.....						-
Totale voce						-
06 acconti:		996				996
.....						-
Totale voce	996	-	-			996
07 debiti verso fornitori:		232.170	-			232.170
.....						-
Totale voce	232.170	-	-			232.170
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
.....						-
Totale voce						-
09 debiti verso imprese controllate:		196.362	-			196.362
.....						-
Totale voce	196.362	-	-			196.362
10 debiti verso imprese collegate:						-
.....						-
Totale voce						-
11 debiti verso controllanti:						-
.....						-
Totale voce						-
12 debiti tributari:		80.285				80.285
.....						-
Totale voce	80.285	-	-	-	-	80.285
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						-
.....						-
Totale voce						-
14 altri debiti:		31.191	-			31.191
.....						-
Totale voce	31.191	-	-			31.191

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di

riferimento del bilancio. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

Per quanto concerne la durata residua dei debiti verso le banche, essi sono legati al piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale e andranno oltre i cinque anni.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2019	ANZIANITÀ							Totale
		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:	376939	317667	362175	390518	406610	422985	279345	292009	
Totale voce	376939	317667	362175	390518	406610	422985	279345	292009	2848248
05 debiti verso altri finanziatori:									
Totale voce									0
06 acconti:	996	996	963	533	2916				
Totale voce	996	996	963	533	2916				6404
07 debiti verso fornitori:	232170	263670	275140	255480	518142	238424	380519	312394	
Totale voce	232170	263670	275140	255480	518142	238424	380519	312394	2475939
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
Totale voce									0
09 debiti verso imprese controllate:	196632	272808	260959	238065	181744	179549			
Totale voce	196632	272808	260959	238065	181744	179549			1329757
10 debiti verso imprese collegate:									
Totale voce									0
11 debiti verso controllanti:									
Totale voce									0
12 debiti tributari:	80285	22284	21578	22695	23734	22341			
Totale voce	80285	22284	21578	22695	23734	22341			192917
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:									
Totale voce									0
14 altri debiti:	31191	63545	77234	84861	51886	124373	116535	145459	
Totale voce	31191	63545	77234	84861	51886	124373	116535	145459	695084
Totale	918213	940970	998049	992152	1185032	987672	776399	749862	7548349

La media dell'esposizione debitoria dell'AC Viterbo degli esercizi presi in esame è di circa € 943.543. La maggior consistenza dei debiti degli ultimi sei esercizi è legata ai mutui ipotecari stipulati dall'Ente tra il 2012 ed il 2014 oltre alle partite con la società collegata A.C.I. Promoter s.r.l. in ritardo nella regolarizzazione per effetto della scarsa liquidità dell'Ente.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti attivi. La voce non risulta movimentata

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La voce non risulta movimentata

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Non esistono fidejussioni prestate a garanzie di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Non esistono garanzie reali prestate a garanzie di terzi

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Non esistono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

La voce non risulta movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Non esistono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Non esistono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	54135	38305	15830,00
Gestione Finanziaria	25263	30849	-5586,00
Gestione Straordinaria	0	0	0,00
Risultato Ante-Imposte	28.872	7.456	21416
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
	27415	4062	23353,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
413.538,00	394.774,00	18.764,00

Il maggior ricavo rispetto all’esercizio 2018 è di € 18.764. Sono stati riscossi € 272.507,08 per quote sociali; € 43.721,02 per proventi Ufficio Assistenza Automobilistica; € 21.670,00 per proventi per manifestazioni sportive (Karting in Piazza Cronoscalata Lago Montefiascone e Corri in Pista Rispetta le Regole in Strada); € 75.577,07 per proventi da attività tasse di circolazione; € 62,12 per aggi e compensi SISAL.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce non risulta movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce non risulta movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce non risulta movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
135.019,00	114.995,00	20.024,00

Il maggior ricavo rispetto al 2018 è di € 20.024,00. Sono stati riscossi € 6.448,48 per Concorsi e rimborsi diversi (per lo più rimborsi da ACI Unità Territoriale per bollette utenze in condominio e da Gestore Scuola Guida per utenze ancora intestate all'AC Viterbo); € 12.000,00 per affitti di immobili; € 59.019,65 per Canone marchio delegazioni; € 1.026,42 sopravvenienze dell'attivo; € 11.988,92 per Altre Entrate; € 44.535,82 per proventi da attività assicurativa.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.180,00	3.503,00	677,00

Costi per acquisti di cancelleria - € 2.346,27 - e materiale di consumo - € 1.833,45. L'aumento dei costi di € 677 è naturalmente legato alla maggior attività di sportello sviluppata nel corso dell'esercizio, cui sono legati acquisti di carta per fotocopiatrici e stampanti, toner e drum.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
277.410,00	202.465,00	74.945,00

I costi per prestazione di servizi sono aumentati di circa il 37%. Il valore in tabella si riferisce a: € 1.541,49 per compensi a membri collegio dei Revisori dei Conti; € 15.958,81 per provvigioni passive; € 100,00 per assistenza legale; € 28.275,18 per organizzazione eventi (Karting in Piazza Cronoscalata Lago Montefiascone Corri in Pista Rispetta le Regole il strada); € 3.960,12 spese per i locali; € 63,99 per vigilanza locali; € 1.264,08 canoni acqua di cui una utenza viene rimborsata dal Gestore della Scuola Guida ed il 50% del restante costo viene suddiviso con ACI Unità Territoriale di Viterbo; € 7.971,45 gas per riscaldamento per tutta la sede, da considerarsi al 50% con l'unità territoriale di Viterbo; € 8.008,34 per energia elettrica; € 5.206,83 per spese telefoniche sia rete fissa che rete mobile; € 56.201,45 per servizi informatici ed elaborazione di dati (ivi compresi i canoni per l'assistenza contabile ACI Informatica ed i costi della società di servizi per i servizi amministrativi prestati dal personale); € 306,75 spese esercizio automezzi per l'unica auto di proprietà dell'Ente (targa BZ431LT); € 1.128,67 per missioni e trasferte del direttore verso le delegazioni provinciali verso ACI e del Revisore del MEF che proviene da Rieti; € 9.152,50 per premi di assicurazione; € 133,00 per polizze di fidejussione (rapporti AC Viterbo ACI per Sportello telematico dell'Automobilista); € 84,45 per spese postali; € 60,00 per bolli documenti; € 102.648,11 per altre spese per la prestazione dei servizi (in particolare i costi della società in house per i servizi generali prestati a favore dell'Ente); € 35.344,98 per rimborso ad ACI Personale Comandato (Direttore) – a questo proposito l'imputazione dei costi del Direttore nelle spese per prestazioni di servizi discende dall'art. 2425 del c.c. che prescrive la classificazione dei costi per natura. Quindi la corretta classificazione dei costi per il personale dipendente da altri Enti e distaccato presso l'AC, non è tra i costi del personale bensì nella voce B.7 “Spese per la prestazione di servizi” (OIC 12 punto 63).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non sono stati sostenuti costi per godimento beni di terzi

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	30.458,00	-30.458,00

L'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti attivi tra i propri ruoli dal 01/11/2011. Il valore in tabella si riferisce ai rimborsi pagati ad ACI per il Direttore nel 2019. Dal 2019 detti importi sono stati riclassificati nelle spese per prestazioni di servizi e già riportati nel paragrafo di pertinenza.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
40.794,00	40.794,00	0,00

Le quote di ammortamento di riferiscono a: € 34.433,77 ammortamento non deducibile sul valore dell'immobile iscritto a bilancio e scaturito dall'atto di divisione con conguaglio del 29/11/2011 tra ACI ed AC Viterbo; € 6.360,00 ammortamento valore di acquisto immobile Scuola Guida di proprietà A.T.E.R. VT.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti giacenze di materie di consumo e merci.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riferibili ad accantonamenti per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riconducibili ad accantonamenti di qualunque altro genere.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
172.038,00	194.244,00	-22.206,00

Il valore riportato in tabella, in diminuzione di circa l'11,4% rispetto al 2018, si riferisce a: € 2.869,00 per imposte e tasse indeducibili; € 13.740,31 per IVA indetraibile e conguaglio PRO Rata; € 2.037,99 per conguaglio positivo IVA relativa a PRO RATA; € 4.590,88 per conguaglio negativo IVA relativa a spese promiscue; € 2.127,89 per oneri e spese bancarie; € 9.830,71 per altri oneri diversi di gestione; € 140.916,90 per aliquote sociali a favore di ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
		0,00

Non esistono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	1,00	-1,00

Nessun interesse attivo incassato

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
25.263,00	30.850,00	-5.587,00

Il valore in bilancio risulta così composto: € 4.282,20 interessi passivi su c.c.bancari (costo interessi affidamento Banca Lazio Nord); € 20.981,19 interessi passivi su finanziamenti e mutui.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non risultano iscritti utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti rivalutazioni e svalutazioni

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.457,00	3.394,00	-1.937,00

Le imposte pagate ammontano ad € 1.457,00

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

**L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal
01/11/2011**

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B - B2	3	
Totale	3	

Pianta organica come risultante da rideterminazione inviata al ministero competente.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	1541
Totali	1541

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

I valori esposti sono quelli percepiti dai Revisori dei Conti nel corso del 2019.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	352.857	0	352.857
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	352.857	0	352.857
Debiti commerciali	541.274	196.632	344.642
Debiti finanziari	376.939	0	376.939
Totale debiti	918.213	196.632	721.581
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	413.538	0	413.538
Altri ricavi e proventi	135.019	0	135.019
Totale ricavi	548.557	0	548.557
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.180	0	4.180
Costi per prestazione di servizi	277.410	133.211	144.199
Costi per godimento beni di terzi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	172.038	0	172.038
Parziale dei costi	453.628	133.211	320.417
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

La società posseduta dall'A.C. Viterbo non è quotata in borsa.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di

bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B14) Oneri diversi di gestione	B12) Accantonamenti per rischi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B9) Costi del personale	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B7) Spese per prestazioni di servizi	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Totale Costi della Produzione
DIRITTO ALLA MOBILITA'	SOCI, TASSE AUTO, MOBILITA', ASSISTENZA								140.917 156.876
GIOVANI E SPORT	ATTIVITA' SPORTIVA								0 28.275
SERVIZI ISTITUZIONALI E GEN PP.AA.	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	4.180	233.176	0		40.794			31.121 309.271
	Totali	4.180	277.410	0		40.794			172.038 494.422

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

La manifestazione si è svolta regolarmente in due date, il 25 agosto e il 26 ottobre 2019, rispettivamente presso l'Autodromo ACI di Magione e Vallelunga, con la collaborazione dell'ASD ACI Viterbo Corse che collabora da alcuni anni con l'Ente per la realizzazione della cronoscalata Lago Montefiascone. Le strutture ACI di Magione e Vallelunga sono state decisive per la riuscita del progetto che riassume in sé i connotati di un'attività sportiva non agonistica e una sessione di educazione al rispetto delle regole previste dal Codice della Strada a tutela di tutti. I valori della Tabella 4.4.2 sono riferiti alla rilevazione i costi riferiti al progetto svolto nel 2019, limitati al noleggio delle piste.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019
CORRI IN PISTA. RISPETTA LE REGOLE IN STRADA	Sportiva/ Educazione alla Sicurezza Stradale	Manifestazione sportiva non agonistica	numero dei partecipanti alla manifestazione	50	21 partecipanti e 21 navigatori a Magione – 26 partecipanti e 26 navigatori a Vallelunga

La manifestazione “CORRI IN PISTA. RISPETTA LE REGOLE IN STRADA” si è regolarmente svolta in due date, il 25 agosto ed il 26 ottobre, rispettivamente presso gli Autodromi ACI di Magione e Vallelunga ed il target del numero minimo di 50 (cinquanta) partecipanti è stato realizzato.